

Furti in abitazione, tre persone denunciate per ricettazione



VITERBO – Nella mattinata del 5 marzo, i Carabinieri della Compagnia di Viterbo hanno intensificato i servizi di pattuglia e perlustrazione tra San Martino al Cimino e Vetralla (VT), nell'ambito di un'operazione mirata al contrasto dei furti in abitazione.

Nel corso dell'attività, intorno alle ore 12:30, lungo la Strada Regionale Cassia, i militari della Stazione Carabinieri di Vetralla hanno fermato un'autovettura con a bordo tre uomini, due trentenni e un ventisettenne. A seguito di un'accurata perquisizione personale e veicolare, i Carabinieri hanno rinvenuto una sofisticata macchina fotografica, due orologi da donna e diversi oggetti in argenteria, di cui gli occupanti del veicolo non hanno saputo giustificare la provenienza. Il materiale, ritenuto presumibilmente provento di furto, è stato posto sotto sequestro.

I tre uomini sono stati denunciati all'Autorità Giudiziaria di Viterbo per il reato di ricettazione. Inoltre, nei confronti del conducente del veicolo è scattata una denuncia in stato di libertà per guida senza patente, mentre uno dei passeggeri, trovato in possesso di un involucro contenente circa 0,5 grammi di metanfetamina, è stato segnalato alla Prefettura di Viterbo quale assuntore di sostanze stupefacenti.

L'operazione si inserisce nel quadro delle attività di prevenzione e contrasto ai reati predatori condotte dall'Arma dei Carabinieri, con l'obiettivo di tutelare la sicurezza dei cittadini e prevenire episodi di criminalità diffusa sul territorio.

PRESUNZIONE DI INNOCENZA

Il soggetto indagato è persona nei cui confronti vengono fatte indagini durante lo svolgimento dell'azione penale; nel sistema penale italiano la presunzione di innocenza, art 27 Costituzione, è tale fino al terzo grado di giudizio e la persona indagata non è considerata colpevole fino alla condanna definitiva.